



UFFICIO ATTIVITÀ NEGOZIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: Indagine di mercato tramite lo strumento della RdO sul MePA per l'individuazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, dell'operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di cassa dell'Agenzia Italiana del Farmaco per mesi n. 36 – CIG 812744756F

CHIARIMENTI AL GIORNO 08/01/2020

Sono pervenute alla scrivente Amministrazione le seguenti richieste di chiarimenti in ordine alla indagine in oggetto alle quali si forniscono le risposte che seguono:

Quesito 1

Chiediamo conferma che non sussistano giacenze presso la banca; laddove invece giacenze presso la banca che devono essere remunerate sussistano, chiediamo di conoscere l'ammontare delle stesse, medie all'anno.

Risposta 1

Tutte le somme devono essere versate dal Cassiere al conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia come previsto dalle norme relative alla Tesoreria Unica.

Quesito 2

Chiediamo di poter acquisire specifiche dei flussi POL o degli esempi degli stessi (test esemplificativi), nonché specifiche sui flussi richiesti giornalmente all'art. 4.4.3 e se per flussi POL si intendano, o meno, i flussi di rendicontazione dei pagamenti effettuati tramite pos virtuale sul portale dei servizi on line dell'Aifa.

Risposta 2

Si riporta di seguito un esempio di file per la trasmissione al sistema POL (vedi in allegato i relativi file xml):

RH07601BDZCE07111906-11-19_06-11-19_XC

610000001

CCA0760114500001004782767EUR051119C0000000463705,46

620000001001051119051119C000000000588,8048

6852296892

630000001001YYY05112019

XX

630000001001ID10303295046030805484002020600IT

9GWFNYZ2BPH0915725366094270.1705784

07601

93001

630000001001RI1POL 57898-2019
630000001001BONIFICO A VOSTRO FAVORE TRN BACRIT22 0303295046030805484002020600IT DA
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
630000001001' LIM PER POL 57898-2019
640000001EUR051119C000000474740,32C000000474740,32
650000001061119C000000474740,32071119C000000474740,32081119C000000474740,32091119C
000000474740,32101119C000000474740,32
EF07601BDZCE07111906-11-19_06-11-19_XC 0000001 0000116
000000

Si rappresenta che nel sistema POL non è presente un sistema di pagamento con POS virtuale.
Il sistema POL raccoglie le informazioni relative ai pagamenti delle ditte farmaceutiche effettuati direttamente presso i conti transitori a mezzo bonifico o a mezzo PagoPA.

Quesito 3

Chiediamo di conoscere il numero di operazioni di prelevamento allo sportello in contanti.

Risposta 3

A mero titolo esemplificativo si rappresenta che per l'anno 2019 il numero di operazioni di prelevamento allo sportello in contanti è stato pari a n. 4 mentre per l'anno 2018 è stato pari a n. 5. Il limite per ogni prelievo è attualmente di € 999,00.

Quesito 4

Si evidenzia che è venuto meno il parametro di rilevazione euribor base 365, pertanto chiediamo conferma che il riferimento sia alla base 360.

Risposta 4

Si conferma il riferimento alla base 360.

Quesito 5

In relazione al paragrafo 4.2.1 del Capitolato avete ad altro quesito già risposto che la citata previsione limitatamente al servizio incassi MAV è da intendersi nulla. poiché peraltro detta previsione è molto articolata e prevede impegni specifici e significativi oltre che onerosi, quali la stampa, spedizione e imbustamento, nonché la personalizzazione, chiediamo conferma di aver correttamente inteso e dunque che non vi è alcuna attività della specie da compiere nell'ambito del servizio oggetto di gara. Ciò anche considerato per siffatta attività sono anche previsti specifici livelli minimi di servizio e penalità. Diversamente chiediamo una specifica delle numeriche previste.

Risposta 5

Nel confermare quanto già precisato al chiarimento n. 2 del 20/12/2019, si precisa che le previsioni di cui al paragrafo 4.2.1 del Capitolato si applicheranno solo ed unicamente nell'eventualità che AIFA dovesse in futuro attivare tale tipologia di incassi. Al momento, infatti, AIFA non gestisce incassi tramite MAV né ha in passato utilizzato tale modalità né si prevede al momento detto utilizzo.

Quesito 6

Dai dati riferiti, risulta che le attività di incasso siano per lo più effettuate tramite bonifico. Atteso il fatto che il canone onnicomprensivo include gli incassi PAGOPA, si chiede di conoscere le numeriche degli incassi previsti tramite PagoPA.

Risposta 6

Nel 2019 ci sono state circa 122.000 transazioni registrate nel sistema POL, di cui il 10% circa pagati attraverso il nodo di PagoPA.

Quesito 7

Si chiede di sapere se è prevista, e con quali numeriche, l'emissione di assegni circolari.

Risposta 7

L'emissione di assegni circolari non è prevista.

Re

Quesito 8

Relativamente all'art. 5.1.3 si chiede di chiarire cosa si intende esattamente per "deleghe virtuali"; si chiede inoltre se effettivamente Aifa detiene rapporti con altri istituti di credito diversi dal cassiere. In caso affermativo si chiede di conoscerne le motivazioni/norme a supporto.

Risposta 8

Per deleghe virtuali si intendono gli addebiti F24 per imposte e tributi.

Per quanto concerne i rapporti con altri istituti di credito diversi dal Cassiere, si precisa che attualmente l'AIFA detiene rapporti anche con la Banca d'Italia con un conto di contabilità speciale e di Tesoreria Unica (si rimanda in merito alla risposta n. 1 ai chiarimenti del 27/12/2019) e con un altro istituto di credito privato per la garanzia fideiussoria per la locazione dell'immobile dove l'Agenzia ha la sede centrale.

Quesito 9

Relativamente all'art. 5.1.3 si chiede di chiarire esattamente cosa si intende per "apposite funzionalità di schedulazione dei flussi xml tra il cassiere e l'Aifa, garantendo la tracciatura dei log e la predisposizione di reportistica dedicata", ovvero si chiede se esistono reportistiche e funzionalità personalizzate; in caso affermativo si chiede di esplicitarne le caratteristiche.

Risposta 9

Il Cassiere deve prevedere l'invio giornaliero dei flussi verso il sistema POL e il sistema di contabilità. Nel paragrafo citato nella domanda la reportistica deve riguardare almeno le informazioni circa gli scambi giornalieri come ad esempio la data/ora in cui i file sono stati predisposti, lo stato in cui si trovano, la data/ora dell'invio ai sistemi AIFA, eventuali criticità ovvero il completo caricamento nei sistemi AIFA, il numero di record, il dettaglio di eventuali anomalie.

Quesito 10

Sempre in merito all'art. 5.1.3 si precisa che il collegamento permanente dei sistemi è di norma informativo e che, lato dispositivo, ferma la facoltà di inserimento delle disposizioni h 24, sussistono gli ordinari cut off di esecuzione delle operazioni: si chiede di confermare la coerenza di tale operatività con quanto oggetto della gara.

Risposta 10

Si conferma.

Quesito 11

In merito al Servizio di Assistenza di cui all'art. 6.2 del Capitolato, si evidenzia che la previsione di detto servizio in orario 9-18.00 eccede la durata del CCNL Bancari: si chiede conferma che il servizio possa essere fornito nel range di ore 9.00-16.30.

Risposta 11

Si conferma l'orario indicato nel capitolato, pur rappresentando che generalmente non viene chiesto alcun servizio dopo le 16:30.

Quesito 12

In merito alla previsione di cui all'art. 3.3 dello schema di contratto, dove è prevista in capo ad Aifa una facoltà di proroga della durata si chiede di specificare la durata di tale proroga cui Aifa è facoltizzata.

Risposta 12

All'art. 3.4 dello Schema di Contratto è prevista la facoltà di proroga del Contratto sussistendo i presupposti di cui all'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016. In base a tale articolo

"La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."



Sulla base di tale previsione non è, pertanto, al momento ipotizzabile una durata della eventuale proroga in quanto la stessa dipenderà dai motivi che avranno ritardato la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente che dovrà subentrare all'affidatario della presente procedura al termine del contratto (ad es. la proposizione di un ricorso avverso il provvedimento di affidamento seguito o meno da un eventuale grado di appello ecc.).

Quesito 13

In merito all'obbligo di avere una polizza RC per infortuni o danni si chiede conferma che: (i) nonostante il tenore letterale di cui all'art. 8 dello schema di convenzione, la stessa possa non coprire i danni cagionati da terzi; (ii) che non occorra una polizza espressamente stipulata in favore di Aifa, essendo necessario e sufficiente una polizza RC stipulata dalla banca in maniera "generalizzata" ovvero in favore di controparti indistinte.

Risposta 13

(i) Si conferma il contenuto dell'art. 8 dello Schema di contratto. In merito si precisa che per "terzi" si intendono il personale dell'Istituto Cassiere e/o i fornitori e/o i consulenti e/o i collaboratori di cui lo stesso si avvalga nell'esecuzione del presente appalto.

(ii) E' sufficiente anche una polizza non personalizzata per Aifa.

Quesito 14

In merito all'art. 10.4 dello Schema di contratto, chiediamo se sia derogabile la previsione che facoltizza l'Aifa alla compensazione tra penali eventualmente dovute e corrispettivo.

Risposta 14

La previsione non è derogabile.

Quesito 15

In merito all'art. 14.4 che impegna la banca alla sottoscrizione di una Dichiarazione di riservatezza, si chiede di poter conoscere il contenuto della stessa sin d'ora.

Risposta 15

Si allega il modulo della Dichiarazione di riservatezza citata all'art. 14, comma 4 dello Schema di Contratto.

Quesito 16

Si chiede di conoscere:

- il numero medio mensile di mandati emessi con tipologia pagamento in contanti;
- il numero dei versamenti mensili in contanti previsti presso le filiali da parte di terzi e uffici dell'Amministrazione.

Risposta 16

Non vengono eseguiti mandati per pagamenti in contanti. L'economo cassiere può prelevare direttamente allo sportello solo su presentazione di un mandato e sempre previa autorizzazione del Direttore Generale. Si rimanda alla risposta alla Domanda n. 3.

Quesito 17

Si chiede di confermare e chiarire il valore indicati nella tabella al punto 3.1 del Capitolato Tecnico in quanto il "numero reversali emesse" (7, 23, 17) risulta non congruente con il numero di movimenti in entrata (1.787 + 2.141).

Risposta 17

A titolo esplicativo le reversali indicate nella tabella sono numericamente inferiori, in quanto, in passato si è provveduto ad accorpare molteplici incassi in un'unica reversale. Tale modalità si è resa necessaria con le reversali cartacee e plausibilmente il numero delle reversali aumenterà con l'introduzione dei flussi informatici.



Quesito 18

Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti di gara da parte di persona diversa dal legale rappresentante (Lettera di invito, art. 8.2.2 e altri punti della documentazione di gara), si chiede di confermare che sia ritenuto idoneo a legittimare il potere di sottoscrizione un estratto di verbale di Consiglio di Amministrazione dell'operatore economico in ordine all'attribuzione dei poteri di firma per la partecipazione a gare per l'acquisizione di servizi di cassa e/o tesoreria, corredato di una Dichiarazione attestante le generalità del sottoscrittore e l'abilitazione dello stesso all'esercizio delle facoltà di firma previste dal predetto verbale di Consiglio di Amministrazione.

Risposta 18

Si conferma.

Quesito 19

Con riferimento alle spese di esecuzione di bonifici extra SEPA (Lettera di invito, art. 8.4.b – Capitolato Tecnico, art. 4.3.1), si chiede di confermare che quando si dice che l'importo indicato nella casella C11 "rappresenta l'unico corrispettivo dovuto per il servizio e pertanto non sarà riconoscibile al fornitore alcun importo ulteriore a nessun titolo", non si faccia riferimento ad eventuali spese reclamate da banche corrispondenti, che potranno pertanto essere poste a carico dell'ente ordinante.

Risposta 19

Si conferma.

Quesito 20

Con riferimento alla formulazione dell'offerta inerente i tassi creditore e debitore (Lettera di invito, art. 8.4.c,d), dove si prevede di indicare lo spread rispetto al parametro Euribor a 3 mesi - base 365, si evidenzia che l'European Money Market Institute, organismo deputato al calcolo dei parametri ufficiali Euribor, ha previsto la cessazione, a partire dal 1° aprile 2019 di qualunque forma di pubblicazione dei parametri Euribor su base 365; si chiede pertanto di confermare che debba essere preso in considerazione il Parametro Euribor a 3 mesi su base 360.

Risposta 20

Si veda la risposta alla Domanda n. 4.

Quesito 21

Con riferimento alla richiesta di produrre copia della copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni a terzi (Lettera di invito, art. 10.6.3), si chiede di confermare che sia ritenuta valida una dichiarazione in tal senso, prodotta da broker assicurativo.

Risposta 21

Si conferma, purché contenente l'indicazione delle coperture previste, dei massimali assicurati e della data di scadenza.

Quesito 22

Si chiede di chiarire quanto previsto nel paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico: "il Cassiere dovrà altresì assicurare le operazioni di prelevamento contanti" confermando che si parli di mandati di pagamento con modalità di pagamento "contante" e indicando il loro numero medio mensile.

Risposta 22

Si rimanda alla risposta alle Domande n. 3 e n. 16.

Quesito 23

Nel paragrafo 4.1.1 del Capitolato Tecnico si fa riferimento ad un conto corrente dedicato al servizio di cassa interno si chiede di:

- chiarire la natura di detto conto
 - la motivazione per l'esclusione dalla Tesoreria Unica
 - indicare la tipologia e il numero delle operazioni eseguite su detto conto
- la giacenza media prevista.



Risposta 23

Non si intende un ulteriore conto corrente bensì i rapporti riferibili al servizio di Tesoreria Unica oggetto del presente bando.

Quesito 24

Si chiede di precisare quanto previsto nel paragrafo 4.6 del Capitolato Tecnico specificando la natura e quantità delle "attività di front office necessarie al corretto svolgimento del Servizio di cassa".

Risposta 24

I rapporti con la Banca fino ad oggi si sono limitati: alla consegna dei mandati e reversali cartacei, al prelevamento allo sportello da parte dell'economo cassiere e alla consegna della modulistica per l'emissione delle carte di credito e l'eventuale restituzione delle stesse. In ottica futura, con l'introduzione dell'OIL, non sarà più necessaria la consegna *brevi manu* dei mandati cartacei.

Quesito 25

Ancora con riferimento al paragrafo 4.6 del Capitolato Tecnico, attesa l'informatizzazione del servizio (Ordinativo Informativo), l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per lo scambio di comunicazioni e documentazione, la normativa che disciplina i pagamenti mediante strumenti elettronici, l'individuazione da parte degli Operatori economici di strutture specialistiche per il migliore svolgimento dei servizi di Cassa e Tesoreria, si chiede di valutare se la richiesta di un servizio "salta code" non debba ritenersi superata.

Risposta 25

Si conferma la richiesta di un servizio "salta code".

Quesito 26

Il tema della reportistica da fornire all'Ente è oggetto del paragrafo 4.4 del Capitolato Tecnico ed è al tempo stesso elemento di valutazione dell'Offerta tecnica. In particolare, i paragrafi 4.4.2 e 4.4.3 contengono alcune prescrizioni ampie e non dettagliate che rendono impossibile all'operatore economico assumere un impegno indefinito e non quantificabile in termini tecnici ed economici. Non risulta infatti possibile assumere a priori l'impegno a produrre reportistica "secondo i requisiti di volta in volta espressi dall'AIFA"; di conseguenza non risulta coerente l'applicazione di penali su un impegno indefinito. Dal momento che:

- la gestione dei flussi dispositivi e rendicontativi inerenti la gestione dei servizi di cassa e tesoreria è dettagliata nella Circolare AGID n. 64 del 15.1.2014 e nei documenti allegati ("Protocollo sulle regole tecniche..." e "Linee Guida Ordinativo Informativo") e
- il tema della reportistica da fornire all'Ente è elemento di valutazione dell'Offerta tecnica,

si chiede di confermare che:

- elementi obbligatori costitutivi del Servizio sono:
 - ricezione dei flussi dispositivi nel formato xml previsto nella documentazione citata e successivi aggiornamenti
 - rilascio del giornale di cassa elettronico nel formato xml (come sopra)
 - messa a disposizione di una piattaforma per la firma dei flussi, la ricezione degli esiti, la conservazione documentale, come esclusivo strumento per lo scambio dei flussi, come da normativa citata
 - messa a disposizione della documentazione rendicontativa individuata nel paragrafo 4.4.1 del Capitolato Tecnico
- Ulteriore reportistica disponibile viene dettagliata e valutata nell'ambito della Relazione Tecnica prevista al paragrafo 8.3 della Lettera di invito, che potrà prevedere anche la disponibilità a rilasciare altre tipologie di reportistica a richiesta dell'Ente.

Risposta 26



Si conferma.

Quesito 27

Il paragrafo 4.4.3 del Capitolato Tecnico impone al Cassiere l'obbligo di trasferire i cosiddetti "Flussi POL" senza chiarirne la natura, il contenuto e il formato; anche la risposta al quesito n° 3 del 23.12.2019 non fornisce gli elementi necessari ad individuare l'impegno prescritto.

Nel Paragrafo 2 del Capitolato Tecnico il Sistema POL è definito come la piattaforma implementata dall'Agenzia per l'incasso online delle tariffe del settore farmaceutico; è da presumere pertanto che su tale piattaforma operi un POS virtuale per i pagamenti online o un collegamento con il Nodo dei Pagamenti - PAGOPA.

Poiché tra i servizi oggetto del presente bando di gara non si fa riferimento né alla gestione della piattaforma, né alla messa a disposizione di un POS virtuale, né ai servizi di interconnessione con il Nodo dei Pagamenti, l'Istituto Cassiere non potrà avere a disposizione alcun flusso informativo generato dal "Sistema POL" ma si potrà limitare a ricevere gli accrediti registrando i relativi Provvisori di Entrata da rendicontare nel Giornale di cassa elettronico (come previsto dal punto 4.2.2 del Capitolato Tecnico).

Di conseguenza si chiede di confermare che il paragrafo 4.4.3 del Capitolato Tecnico sia da considerare nullo.

Risposta 27

Si veda la risposta alla Domanda 2. Il paragrafo 4.4.3 del Capitolato Tecnico non è da considerare nullo.

Quesito 28

Il paragrafo 5.1.3 del Capitolato Tecnico, secondo capoverso, mentre prescrive la disponibilità di funzionalità che permettano l'apposizione della firma digitale ai flussi informatici, prevede anche la possibilità di "inviare flussi telematici già firmati digitalmente attraverso proprie applicazioni". Dal momento che le soluzioni tecnologiche adottate dall'Istituto Cassiere sottostanno ad esigenze di natura normativa e di sicurezza, può essere non compatibile l'adozione di un "doppio canale" per la firma e l'invio dei flussi. Si chiede pertanto di considerare nulla tale seconda previsione (l'invio di flussi già firmati), rimandando alla Relazione Tecnica l'eventuale presentazione di soluzioni alternative.

Risposta 28

Come indicato al paragrafo 5.1.3, la gestione dei flussi telematici deve essere effettuata nel rispetto della normativa riferita agli ordinativi informatici (OIL) e in materia di sicurezza.

La previsione in Capitolato che *"In particolare, le funzionalità di corporate banking per la gestione dell'Ordinativo Informatico messe a disposizione dal Cassiere devono consentire l'apposizione, anche abbinata, delle firme digitali sui flussi generati da AIFA. L'AIFA si riserva di inviare flussi telematici già firmati digitalmente attraverso proprie applicazioni, sempre nel rispetto delle norme di legge"*, deve pertanto essere intesa in tal senso, lasciando agli offerenti la descrizione di eventuali soluzioni alternative nella propria Relazione Tecnica.

Quesito 29

Il paragrafo 5.1.4 del Capitolato Tecnico richiede l'utilizzo di un ambiente di collaudo per le verifiche preliminari dei flussi relativi all'Ordinativo informatico. La gestione di tali flussi è normata dalla citata Circolare AGID n. 64 del 15.1.2014 che non prevede in alcun caso l'utilizzo di un ambiente di collaudo per questa fattispecie di operatività. Peraltro, la Determina AGID n° 209/2018, citata nella Risposta 5 ai Chiarimenti del 23/12/2019, tratta le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (Sistema PagoPA) e quindi relative a servizi che non sono oggetto della presente gara. In considerazione di quanto sopra, si chiede di considerare nullo quanto prescritto al Paragrafo 5.1.4, rimandando alla Relazione Tecnica l'eventuale presentazione delle modalità di verifica e collaudo dei flussi.

Risposta 29



Il paragrafo 5.1.4 prevede l'esecuzione di test ai fini della sottoscrizione del verbale di inizio attività, non si considera quindi nullo quanto prescritto.

Quesito 30

L'articolo 4 dello Schema di Contratto delimita ad € 30.000 l'importo cumulato addebitabile per i servizi di pagamento dei bonifici (Sepa ed extra Sepa) e per le carte di credito; dal momento che le eventuali commissioni per questi servizi vengono addebitate tempo per tempo sul conto dell'Ente, può non essere possibile individuare immediatamente la soglia oltre cui queste commissioni non sarebbero più dovute. Si chiede conferma che, per una corretta contabilizzazione dei costi del servizio, alla fine del triennio l'eventuale importo addebitato per le commissioni di cui sopra, oltre il valore di € 30.000, possa essere conteggiato in diminuzione del compenso per il servizio di cui al punto a).

Risposta 30

Si precisa che, nel caso in cui l'importo di € 30.000 contrattualmente previsto non fosse sufficiente per la copertura di tutti i servizi di cui alle lettere b), c) d) dell'art. 4 del Contratto, sarà possibile fare ricorso a quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in virtù del quale *"La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

Quesito 31

In merito all'articolo 15.2.b dello Schema di Contratto che prevede la designazione del Fornitore contraente come "Responsabile del trattamento" dei dati personali, si fa presente quanto segue.

L'Istituto Cassiere, rispetto ai propri clienti, opera con la qualificazione giuridica di "Titolare del trattamento", esercitando un autonomo potere decisionale sulle finalità e modalità del trattamento, nonché sugli strumenti utilizzati per il medesimo, ivi compreso il profilo di sicurezza, conformemente a quanto disposto dagli artt. 4 comma 7 e 24 del Regolamento (UE) GDPR 2016/679, assolvendone i relativi obblighi. Per l'attività svolta, inoltre, la Banca sottostà alla normativa legislativa in materia bancaria, nonché alla vigilanza della Banca d'Italia e della BCE, rispondendo direttamente, anche nei confronti degli interessati, qualora si verifichi un inadempimento della normativa bancaria. Ne consegue pertanto che, eventuali dati di terzi, di cui la Banca viene a conoscenza, o di cui riceve comunicazione dall'Ente nel corso dell'operatività bancaria, vengono trattati secondo quanto previsto dai contratti in essere, per i soli adempimenti correlati, secondo lo stretto rispetto del principio di finalità. Considerato che la Banca è soggetta ad una serie di adempimenti previsti dalla legge, che impongono, tra l'altro, l'obbligo esplicito di raccogliere e trattare determinati dati, è direttamente dalla legge che discende la qualificazione giuridica di Titolare del trattamento. In tali circostanze, essendo la stessa legge ad obbligare la Banca a raccogliere e conservare i dati personali, indirettamente riconosce la qualifica di titolare del trattamento.

Tale qualificazione privacy assunta dalla Banca relativamente alla prestazione di servizi bancari, è peraltro stata riconosciuta in più occasioni dall'Autorità nazionale per la privacy e dall'Autorità giudiziaria: si vedano ad esempio le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali della clientela in ambito bancario" adottate dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 53 del 25 ottobre 2007; ovvero da ultimo, l'Ordinanza della Cass. Civ., Sez. 1, n. 26778 del 21 ottobre 2019.

Alla luce di quanto sopra, si propone di valutare l'opportunità, in sede di sottoscrizione del contratto, di eliminare il citato comma 15.2.b ovvero di modificarlo in conformità con quanto esposto.

Risposta 31

Si conferma che l'art. 15 dello Schema di Contratto verrà in tal senso modificato in sede di sottoscrizione del contratto.

Quesito 32

Si chiede di stimare il valore delle spese contrattuali e dei connessi oneri fiscali.



Risposta 32

Al Contratto va applicata una marca da bollo di € 16,00 ogni 4 facciate.

IL RUP

Raffaella Cugini


Allegato:

modulo di Dichiarazione di riservatezza